

IMPLANTOLOGIA

Le protesi su impianti, dalla corona singola alle arcate complete, hanno bisogno di ancora più cura rispetto ai denti naturali. Questo perché i batteri possono depositarsi con facilità tra i tessuti che circondano gli impianti e causare patologie anche serie.

consigli di igiene orale domiciliare

Spazzolino: spazzolare, con strumentazione manuale setola media oppure strumentazione elettrica (più efficace in questi casi) testina cross action – ultra thin, tutti i giorni 3 volte al giorno. Cominciando pulendo la superficie esterna ed interna della corona per poi concentrarsi sulla zona più importante per il mantenimento della protesi, ovvero il punto di confine tra quest'ultima e la gengiva.

Filo interdentale Super Floss: un filo specifico per la pulizia degli spazi interdentali. La sua parte spugnosa serve ad abbracciare l'impianto e pulire tutti gli spazi presenti. Usarlo almeno 1 volta al giorno facendo sempre attenzione a non irritare la gengiva. Inoltre può essere inserito dalla parte finale rigida per facilitarne l'inserimento sotto ai ponti.

Scovolino: indicato per la pulizia delle protesi su impianti che hanno spazi interdentali abbastanza ampi da far passare questo strumento senza traumatizzare la gengiva. Il modello più adatto è quello che entra nello spazio tra i denti senza provocare dolore o sanguinamento da trauma. Possiamo trovare scovolini tradizionali in setola oppure interamente costituiti di materiale plastico. Il movimento da compiere è **da dentro a fuori**. Sostituire lo scovolino appena mostra i primi segni di usura, ovvero quando l'anima all'interno dello strumento perde rigidità.

Dentifricio: paste e gel dentifrici con bassa abrasività.

Spazzolino monociuffo: Con una testina extra piccola, questo spazzolino è progettato per coprire ogni singolo angolo della bocca. Lo spazzolino monociuffo arriva ad eliminare delicatamente i residui di cibo e la placca che si depositano nel solco gengivale e su tutte le superfici difficili da raggiungere, garantendo una protezione in più rispetto all'efficacia dello spazzolino tradizionale.

Collutorio: non necessario per il mantenimento implantare, se si vuole utilizzare l'importante è che non contenga alcool.

ultimi consigli utili

Il successo a lungo termine delle riabilitazioni implantoprotetiche dipende, oltre che dalle premesse cliniche, diagnostiche e chirurgiche, soprattutto dalla corretta attuazione di un protocollo di mantenimento, effettuare periodicamente controlli e sedute di igiene professionale almeno ogni 4/6 mesi. I presidi più corretti saranno valutati insieme al dentista / igienista dentale durante le prime sedute di motivazione.